



# STT - SOCIETA' PER LA TRASFORMAZIONE DEL TERRITORIO HOLDING S.P.A.

Società a socio unico

soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Parma

sede in Parma, via Giovanni Falcone, 30 a

capitale sociale di euro 5.716.070,00 interamente versato

codice fiscale e partita iva: 02540570344

[www.sttholding.com](http://www.sttholding.com)

## **Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 nonché sull'attività svolta**

All'azionista unico.

Anche nel corso dell'esercizio 2016 il Collegio ha svolto le funzioni di vigilanza di cui all'art. 2403 del codice civile, mentre quelle relative alla revisione legale dei conti sono state affidate al dott. Alessandro Picinini.

Con la presente relazione il Collegio rende conto del suo operato, proponendo la relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del codice civile.

### ***Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e seguenti del codice civile***

*Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati*

Il Collegio sindacale dichiara di avere assunto sufficiente conoscenza della società, per quanto concerne la tipologia dell'attività svolta e la sua struttura organizzativa e contabile, tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche della gestione, particolarmente orientata all'esecuzione dell'accordo di ristrutturazione dei debiti di cui oltre. La fase di pianificazione dell'attività di vigilanza -nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati- è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È, quindi, possibile assicurare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- sta regolarmente proseguendo l'esecuzione dell'accordo di ristrutturazione dei debiti, ai sensi dell'art. 182 - bis della legge fallimentare, operativo dal luglio 2015, la cui evoluzione ("nuove linee guida") prevede ulteriore realizzo di partecipazioni IREN detenute dalla Società, come evidenziato nella nota integrativa è già noto al Comune di Parma che ha assunto specifica deliberazione al proposito;
- l'assetto organizzativo e la dotazione di risorse umane e di strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi.
- è inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i



nostri controlli si sono svolti su tali presupposti, avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, del codice civile e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile (deroga alla quale peraltro non si è fatto ricorso);
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 codice civile.

Le attività svolte da questo Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio, nel corso del quale sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 del codice civile e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

#### *Attività svolta*

Durante le verifiche periodiche ed attraverso la costante consultazione con l'Amministratore unico, le cui determinazioni formalizzate sono state oggetto di continuativo esame, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi, monitorati con periodicità costante.

Il Collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze richieste dall'andamento della gestione.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dall'amministratore sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale; nei casi previsti tali decisioni sono state previamente assentite dal socio unico, anche con deliberazioni formali dei suoi organi;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- il Collegio ha svolto la specifica attività di controllo sull'esecuzione del piano di ristrutturazione dei debiti di cui si è sopra riferito, operando secondo le Norme di comportamento raccomandate dal Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 del codice civile;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 del codice civile;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, del codice civile;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri;
- l'Amministratore unico ha, per la prima volta, proposto il documento di valutazione del rischio in materia di "crisi aziendale" in ossequio all'articolo 6, comma 2, del d.lgs. 175/2016.

#### **Osservazioni in ordine al bilancio dell'esercizio 2016**

Relativamente al bilancio dell'esercizio, Vi informiamo di averne condivisa l'impostazione e di averne verificata la generale conformità alla legge per quel che riguarda formazione e struttura, con particolare riguardo a nuove disposizioni introdotte dal d.lgs. 139/2015 in attuazione della Direttiva UE 2013/34. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari.

Il bilancio espone una perdita di euro 3.645.910 e si può riassumere nei seguenti dati di sintesi, espressi in unità di euro.

<b>ATTIVITA'</b>	
immobilizzazioni	33.244.913
attivo circolante	37.528.847
ratei e risconti attivi	21.090
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>70.794.850</b>

<b>PASSIVITA'</b>	
patrimonio netto	33.634.249
<b>(di cui) risultato dell'esercizio</b>	<b>- 3.645.910</b>
fondi rischi ed oneri	11.594.555
trattamento di fine rapporto	79.278
debiti	25.486.709
ratei e risconti passivi	59
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>70.794.850</b>

*Handwritten signatures and initials in blue ink.*



<b>CONTO ECONOMICO</b>	
valore della produzione	154.991
costi della produzione	- 1.162.739
differenza	- 1.007.748
proventi e oneri finanziari	7.842.012
rettifiche di valore di attività finanziarie:	
- rivalutazioni	825.003
- svalutazioni	- 11.462.174
risultato prima delle imposte	- 3.645.910
imposte dirette	=
<b>risultato netto dell'esercizio</b>	<b>- 3.645.910</b>

Il progetto di bilancio approvato dall'amministratore unico risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa; è stato redatto nella forma abbreviata come consentito dalle norme di legge e non è stato predisposto bilancio consolidato di gruppo non essendo stati superati i previsti limiti. Tali documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale in tempo utile (nel maggior termine consentito dalla legge) e sono depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, con dispensa e rinuncia da parte del socio unico ai relativi termini di legge.

#### *richiami d'informativa*

Il risultato economico dell'esercizio è essenzialmente attribuibile alla svalutazione delle partecipazioni di controllo in ragione dell'andamento delle società del gruppo di cui da ampiamente conto l'amministratore nella nota integrativa nonché dai proventi per dividendi e plusvalenza da realizzo (21 marzo 2016) sulla partecipazione detenuta in IREN spa, conforme all'accordo di ristrutturazione ad alla sua evoluzione approvata.

La quota ulteriore dei titoli IREN effettivamente ceduta nel maggio 2017 (col realizzo di ulteriore plusvalenza) è stata trasferita dall'attivo immobilizzato al circolante, constatata la mutata destinazione derivante dall'evoluzione del piano di ristrutturazione dei debiti.

L'Amministratore unico ha ancora segnalato la svalutazione della partecipazione in Area Stazione spa, come anche la volontà di non assicurare -in assenza d'obbligo legale- l'integrale copertura delle perdite della controllata.

#### *altre informazioni e conclusione*

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 del codice civile;
- alcune poco significative modifiche rispetto ai precedenti esercizi



sono state introdotte in ossequio al d.lgs. 139/2015, in particolare quanto alla riclassificazione di proventi ed oneri straordinari, dei conti impegni e rischi (ora esposti nella nota integrativa); tali modifiche normative non hanno comportato comunque riclassificazioni dello stato patrimoniale iniziale;

- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'amministratore unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del codice civile;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- la nota integrativa appare completa, trasparente ed ampiamente descrittiva dei rapporti con le società del Gruppo e di tutti quelli con parti correlate, compreso il socio unico che esercita attività di direzione e coordinamento, nonché nel riferire dell'esecuzione del piano di ristrutturazione dei debiti e degli altri rilevanti fatti della gestione;
- in merito alla proposta dell'amministratore circa la destinazione del risultato di esercizio esposta in chiusura della nota integrativa, il Collegio non ha nulla da osservare.

Il Collegio ha stabilito contatti con gli omologhi organi di controllo delle società del Gruppo ed ha avuto notizia delle loro positive relazioni al bilancio 2016, peraltro non tutte ancora formalizzate allo stato.

Il revisore indipendente, per parte sua, ha emesso la relazione ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 39/2010, con la conclusione che il bilancio dell'esercizio 2016 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società.

In conclusione, considerato quanto sopra e tenuto conto che dal professionista incaricato della revisione legale non sono emersi rilievi o riserve sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016, proponiamo all'assemblea di approvarlo così come redatto dall'amministratore unico.

Parma, 15 giugno 2017

il Collegio Sindacale:

Nicola Bianchi



Donatella Bertozzi



Enrico Zerbini

